

"11^a Marcia in Val di Turrite"

Si è svolta domenica 28 agosto 2011 l'undicesima edizione della "Marcia in Val di Turrite", organizzata dalla AICS Val di Turrite nel paese di S. Rocco in Turrite, caratteristica frazione montana del Comune di Pescaglia. Raduno e partenza come sempre presso il campo sportivo in una splendida giornata d'estate, caratterizzata però da una temperatura piuttosto fredda nelle prime ore del mattino; i molti partecipanti provenienti dalle afose pianure toscane si sono infatti trovati ad affrontare, appena arrivati al luogo di partenza, temperature attorno ai 10° e quindi molto fresche e ben gradite in questa fine estate caldissima. Giusto il tempo di cambiarsi però e la corsa ci fa dimenticare il freddo per portarci in un ambiente montano veramente favoloso: il crinale delle Alpi Apuane.

I tracciati predisposti dagli organizzatori, della lunghezza di 1, 5, 13 e 20 km, ci conducono infatti nel verde delle montagne di questa zona della media valle del Serchio, attraverso molti boschi e lungo ripidi sentieri, passando dal Passo Sella fino a raggiungere appunto la zona di crinale delle Alpi Apuane, dove si vede e sembra di toccare il mare in una mattina con cielo limpido e senza foschia. Sia la media di 13 km che la lunga salgono fin quassù, con notevole sforzo soprattutto per chi percorre il tracciato medio, di solito ritenuto meno impegnativo. Veramente spettacolare la marcia in questa parte di percorso, sopra la quota delle alberature, dove troviamo grandi prati e panorami stupendi, dal mare della Versilia al gruppo delle Panie e dell'Omo Morto, passando per i monti delle Apuane dove riconosciamo il Prana, il Matanna, il Sumbra e così via. Mentre la media torna indietro la lunga prosegue con una variante rispetto all'anno scorso, scendiamo alla località di Campo all'Orzo, ai piedi del Monte Prana, dove entriamo sul sentiero 101 del CAI (quello di crinale) che percorriamo in salita fin sotto il Matanna, sempre con una stupenda vista sul mare a sinistra e sulle Panie di fronte. E' questo uno dei percorsi più belli di tutto il Calendario TPL, e le foto si sprecano da parte dei numerosi podisti estasiati dal paesaggio veramente bellissimo; con notevole dispiacere lasciamo quindi questo sentiero e con uno stradello sterrato scendiamo al rifugio Alto Matanna, dove troviamo un ristoro ed alcuni cavalli in un vicino recinto. Da qui la discesa verso Pascoso è quasi sempre lungo la strada asfaltata, attraversiamo il paese ed arriviamo a S. Rocco, dove passando lungo le vecchie strade giungiamo all'arrivo.

Percorsi montani piuttosto impegnativi per le lunghe salite ed i dislivelli superati, ma capaci di ripagare lo sforzo con panorami mozzafiato che soltanto con il trekking potremmo vedere; difficile se non impossibile correre sui tratti più alti proprio perché trattasi di sentieri per il trekking, ma tutti i podisti hanno volentieri accettato il sacrificio, immergendosi in un ambiente alpino veramente unico. Valida ed efficiente l'organizzazione, con buona segnaletica e ristori ben forniti ma soprattutto per la grandissima e costante presenza di personale in tutti i tratti alpini del percorso, spesso difficili o pericolosi e pertanto presidiati in maniera esemplare. Premio individuale costituito da pacco alimentare e latte fresco; oggetti vari per la premiazione delle società sportive.